

MILENA
ASSOCIAZIONE PER LE MIOCARDIOPATIE
ONLUS ONG

Piazza dei Vespri Siciliani n. 17

00162 Roma (RM)

Cod. fisc. 97223980588

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	41.588	47.286
Totale immobilizzazioni (B)	41.588	47.286
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
IV - Disponibilità liquide	109.169	67.240
Totale attivo circolante (C)	109.169	67.240
Totale attivo	150.757	114.526
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31-12-2018	31-12-2017
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	109.334	91.251
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.718	18.083
Totale patrimonio netto	145.052	109.333
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.260	2.126
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.445	3.067
Totale debiti	2.445	3.067
Totale passivo	150.757	114.526

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.943	142.878
Totale valore della produzione	145.943	142.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.770	10.315
7) per servizi	74.167	87.925
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.816	14.537
b) oneri sociali	299	195
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.135	1.080
c) trattamento di fine rapporto	1.135	1.080
Totale costi per il personale	17.250	15.812
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.698	8.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.698	8.577

	31-12-2018	31-12-2017
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.698	8.577
14) oneri diversi di gestione	1.560	2.025
Totale costi della produzione	109.445	124.654
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.508	18.224
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	1	180
Totale proventi diversi dai precedenti	1	180
Totale altri proventi finanziari	1	180
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	14	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13)	174
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.495	18.398
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	777	315
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	777	315
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.718	18.083

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31/12/2018, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 35.718.

Attività svolte:

Milena, associazione senza fini di lucro, ai sensi del proprio Statuto svolge attività di cooperazione allo Sviluppo a favore delle popolazioni del terzo mondo, nell'ambito delle malattie cardiache attraverso la ricerca scientifica, la cultura, l'educazione sanitaria e l'assistenza.

Attualmente, l'Associazione oltre a promuovere la ricerca e a diffondere la conoscenza delle cardiomiopatie in Italia, realizza diversi progetti in Etiopia.

Nel corso dell'anno 2018 sono state effettuate 5 missioni in Etiopia, 1 in Sudan con personale sanitario, logistico ed amministrativo al fine di garantire la continuità e la costante crescita dei progetti di cooperazione e sviluppo in Etiopia. Hanno partecipato 19 persone appartenente a personale medico e paramedico dell'Ospedale S. Camillo di Roma, Meyer di Firenze, Università dell'Aquila, osp Bologna, Gruppo donatori di sangue di palazzo Chigi. Nella realizzazione del progetto "Un cuore per l'Etiopia" sono stati visitati 341 pazienti affetti da malattia cardiaca ed è stato garantito il completo follow-up dei pazienti già operati (104).

Di seguito i dettagli delle attività di screening cardiaco effettuate nei diversi ambulatori in cui l'Associazione lavora nel territorio Etiope: sono state effettuate 60 visite cardiologiche ad Addis Abeba, 341 tra Makelle, Adigrat ed Axum. Sette pazienti sono stati sottoposti ad interventi cardiocirurgico con impianto di protesi cardiache presso il Salam Centre di Emergency.(Sudan).

È stato effettuato screening cardiologico e prevenzione in loco della malattia reumatica, presso la scuola di Quiha, su 415 bambini con uso di altrettanti tamponi rapidi, visite cardiologiche pediatriche e 415 ecocardiogrammi, insieme a personale infermieristico del nostro centro di Riabilitazione presso Quiha ; 18 bambini risultati cardiopatici perché effetti da malattia reumatica sono stati sottoposti a terapia antibiotica mensile con proseguimento a 5 anni.

Presso il Centro di Riabilitazione dei cardiopatici nel DAD –Quiha Hospita vengono sottoposti al controllo della coagulazione 60 paz al mese ; i farmaci utilizzati provengono dall'Italia : si fa uso di 150 cpr di anticoagulante al giorno per i 200 paz operati e portatori di protesi Il TigrayHealthBourou ha reso disponibile il personale sanitario., 3 infermieri locali sono stipendiati dalla ONG

I bambini cardiopatici vengono riforniti di farmaci anticoagulanti e strisce per la valutazione "rapida" della coagulazione del sangue; i cardio operati vengono inoltre supportati con farmaci antiaritmici, non presenti in Etiopia.

Vengono mantenuti da Milena 27 orfani, 31 cardiopatici operati a Makalle e Quiha, 36 ad Adigrat , 10 ad Addis Abeba.

Il Centro orfani DayAfterDay ha garantito il sostegno e le attività rivolte a 27 bambini ampliando il quadro formativo post-scolastico con l'inserimento di un maggior numero di ore di insegnamento della lingua inglese con insegnanti dedicati e qualificati.

Un manager italiano Riccardo Netti è in Etiopia e da luglio 2015 svolge la propria attività per Milena ONG, a Quiha - Makalle.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 41.588.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.698.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 41.588.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	41.588
Saldo al 31/12/2017	47.286
Variazioni	-5.698

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	133.962	-	133.962
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(86.876)		(86.876)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	47.286	-	47.286
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.000	-	1.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	(6.698)		(6.698)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	0	(5.698)	0	(5.698)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	0	134.962	-	134.962
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(93.374)		(93.374)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	41.588	-	41.588

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 109.169. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 41.929.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 109.169, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 41.929.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità Liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59.635	37.282	96.917
Denaro ed altri valori in cassa	7.605	4.647	12.252
Totale disponibilità liquide	67.240	41.929	109.169

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio netto ammonta a euro 145.052 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.719.

Si evidenzia che il patrimonio netto è alimentato esclusivamente dai risultati di esercizio (avanzi e/o disavanzi) delle pregresse annualità, come esposto della seguente tabella.

Disavanzi di gestione periodi precedenti	Euro	(96)
Avanzi di gestione periodi precedenti	Euro	18.738
Avanzo gestione 2007	Euro	47.069
Avanzo gestione 2008	Euro	6.209
Disavanzo gestione 2009	Euro	(24.424)
Avanzo gestione 2010	Euro	26.347
Avanzo di gestione 2011	Euro	4.738
Avanzo di gestione 2012	Euro	3.006
Avanzo di gestione 2013	Euro	3.609
Disavanzo gestione 2014	Euro	(24.265)
Avanzo gestione 2015	Euro	25.098
Avanzo gestione 2016	Euro	5.221
Avanzo gestione 2017	Euro	18.083
Avanzo gestione 2018	Euro	35.718
Totale patrimonio netto	Euro	145.052

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 era stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 3.260 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.134, pari all'accantonamento dell'esercizio 2018.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.445.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 622.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 462 relativo ai Debiti tributari ed Euro 189 relativo a Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie sui beni dell'associazione.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Riconoscimento delle erogazioni liberali, donazioni e contributi

Nel corso dell'anno 2018 sono stati organizzati eventi di raccolta fondi e riconoscimenti.

Sono state eseguite raccolte di fondi per un totale di Euro 145.953 così dettagliate:

Erogazioni liberali	Euro	122.277
Erogazioni 5 per mille	Euro	23.675
Totale	Euro	145.953

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 109.445.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale e risultano così costituiti:

Interessi attivi su c/c bancari	Euro	1
Altri oneri finanziari	Euro	(14)
Totale interessi ed oneri	Euro	(13)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

L'associazione ha un unico rapporto di lavoro dipendente con un lavoratore distaccato presso l'Associazione sorella in Etiopia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare interamente a nuovo l'avanzo di esercizio ammontante a complessivi euro 35.718.

Dichiarazione di conformità del bilancio

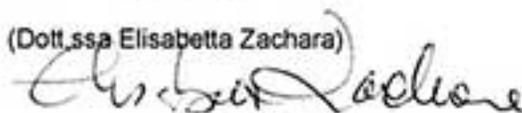
Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il presente bilancio così come a Voi sottoposto.

Roma, 30 aprile 2019

Il Presidente

(Dott.ssa Elisabetta Zachara)



MILENA
ASSOCIAZIONE PER LE
MIOCARDIOPATIE
ONLUS - ONG
 Piazza Dei Vesperi Siciliani, 17 - 00162 Roma
 C.F. e I.V.A. 97223980543